

Bollettino Statistico

Distribuzione regionale e provinciale dei
premi lordi contabilizzati - Esercizio 2015



Anno IV - n. 3, 28 febbraio 2017

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI - DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Il testo e l'elaborazione dei dati sono stati curati da Alfonso Romani e Andrea Ianni

La costruzione del dataset è stata curata da Pierfranco Mattei, Alfonso Romani e Andrea Ianni



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 - 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

Sommario

1.	NOTA METODOLOGICA	5
	<i>Allegati</i>	6
2.	LA RACCOLTA VITA E DANNI	7
3.	LA RACCOLTA DEI RAMI VITA	9
4.	LA RACCOLTA DEI RAMI DANNI	10
	<i>Rami RC Auto e natanti</i>	11

1. NOTA METODOLOGICA

Perimetro della rilevazione

La presente statistica si riferisce ai premi lordi contabilizzati del lavoro diretto italiano realizzati nel 2014 e 2015 dalle Imprese vigilate IVASS, ossia dalle Imprese nazionali e dalle Rappresentanze in Italia di imprese extra Spazio Economico Europeo (SEE)¹ sottoposte alla vigilanza di stabilità dell'IVASS.

Fonte dei dati

Le informazioni statistiche si basano sui moduli statistici 37, 38, 39 e 40 previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008² e trasmessi dalle imprese di assicurazione in allegato ai bilanci degli esercizi 2014 e 2015.

Per alcune elaborazioni è stata utilizzata la distribuzione regionale e provinciale della popolazione residente italiana di fonte Istat³.

È stato inoltre riportato il dato fornito da OCSE sui premi pro capite: tale informazione⁴, originariamente espressa in dollari (USD), è stata convertita in euro sulla base del tasso di cambio medio del 2015.

Criteri di classificazione

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto italiano sono attribuiti:

- alla provincia di residenza dell'intermediario nel caso di premi raccolti tramite rete Agenziale/Broker/Promotori finanziari/Sportello bancario e postale;
- alla provincia di residenza del contraente nel caso di premi raccolti tramite canali telematici (c.d. canali "diretti", rappresentati da telefono e Internet);
- alle Direzioni Generali, nel caso di premi del portafoglio diretto italiano relativi ai rischi assunti dalle imprese con sede legale in Italia:
 - o in altri stati dello SEE, in regime di stabilimento e di libertà di prestazione dei servizi;
 - o in stati extra-SEE in regime di libertà di prestazione dei servizi.

¹ Lo SEE (Spazio Economico Europeo) comprende i paesi dell'Unione Europea (UE), cui si aggiungono Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

² I moduli 37 e 40 sono stati sostituiti dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 2845.

³ Si tratta della statistica Istat sulla "Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile".

⁴ Per l'Italia l'indicatore include anche il lavoro indiretto italiano.

Definizioni

L'indicatore “premio pro capite” (densità assicurativa) è espresso in termini di premi lordi contabilizzati per unità di popolazione residente⁵. Nella rappresentazione tramite cartogrammi sono esclusi i dati riferiti ai contratti in capo alla Direzione Generale.

Per una misura sintetica del grado di diseguaglianza nella distribuzione dei premi pro capite si è fatto ricorso all'indice di concentrazione di Gini⁶; l'indice calcolato sui premi pro capite consente di depurare la misura della concentrazione dall'effetto della eterogenea distribuzione della popolazione nel territorio.

Avvertenze

I *premi* sono espressi in *migliaia di euro*.

I *premi pro capite* sono espressi in *unità di euro*.

Le informazioni sulla produzione vita comprendono in generale le forme complementari di assicurazione.

Allegati

Il file in allegato, “**RACCOLTA_TERRITORIALE_2014e2015.xlsb**”, contiene:

- il *database* dei dati disponibili su base provinciale (foglio “DATI_PROVINCE”); oltre ai dati sulla raccolta include i corrispondenti premi pro capite ;
- una tabella (c.d. *tabella pivot* - foglio “TABELLA_PIVOT_PROVINCE”) costruita sulla base dei dati di cui al punto precedente;
- i dati, disponibili su base regionale, relativi alle polizze vita individuali (foglio “VITA INDIVIDUALI”) e collettive (foglio “VITA COLLETTIVE”), distinguendo tra premi unici e periodici. Questi ultimi sono a loro volta distinti in premi pagati al primo anno (c.d. premio di prima annualità) e premi pagati nelle annualità successive. I premi unici ricorrenti sono annoverati fra i premi annui (di prima annualità o di annualità successive).

I dati riferiti al 2014 includono le rettifiche pervenute nel periodo successivo alla precedente pubblicazione dei dati regionali, avvenuta nel mese di dicembre 2015.

⁵ E' stata utilizzata la popolazione residente in Italia al 1 gennaio 2015 ripartita per provincia, rilevata dall'Istat.

⁶ L'indice è pari a 0 nel caso di una perfetta equità della distribuzione, se in tutte le province si rilevano gli stessi premi pro capite; è invece pari a 1 nel caso di totale diseguaglianza, nell'ipotesi cioè che la totalità dei premi sia raccolta in un'unica provincia.

2. LA RACCOLTA VITA E DANNI

La raccolta complessiva dei premi lordi contabilizzati (vita e danni), suddivisa nelle 5 tradizionali macro-regioni italiane, a cui sia aggiungono le Direzioni Generali (non attribuibili ad alcuna zona territoriale), ammontava nel 2015 a circa 147 miliardi di euro, con un aumento del 2,5% rispetto al 2014.

Tav. 1 - Raccolta vita e danni per regione

	2014		2015		Variazione premi 2014/2015 (%)
	Premi complessivi	Premi pro capite	Premi complessivi	Premi pro capite	
NORD-EST	33.619.379	2.883	33.933.810	2.910	0,9%
EMILIA-ROMAGNA	14.287.955	3.210	13.863.477	3.115	-3,0%
FRIULI-VENEZIAGIULIA	4.308.847	3.511	4.527.119	3.689	5,1%
TRENTINO-ALTOADIGE	2.041.735	1.934	2.244.761	2.126	9,9%
VENETO	12.980.842	2.634	13.298.453	2.699	2,4%
NORD-OVEST	53.106.164	3.291	54.857.418	3.399	3,3%
LIGURIA	4.285.746	2.707	4.385.819	2.770	2,3%
LOMBARDIA	36.105.373	3.610	37.608.371	3.760	4,2%
PIEMONTE	12.386.441	2.800	12.538.339	2.834	1,2%
VALLE D'AOSTA	328.604	2.561	324.889	2.532	-1,1%
CENTRO	25.923.813	2.144	26.700.773	2.208	3,0%
LAZIO	12.221.451	2.074	12.234.828	2.076	0,1%
MARCHE	3.168.046	2.043	3.637.924	2.346	14,8%
TOSCANA	8.637.993	2.302	8.885.031	2.368	2,9%
UMBRIA	1.896.323	2.119	1.942.990	2.172	2,5%
SUD	18.263.753	1.291	19.244.683	1.360	5,4%
ABRUZZO	1.978.963	1.486	2.183.460	1.640	10,3%
BASILICATA	648.378	1.124	750.952	1.302	15,8%
CALABRIA	2.192.005	1.109	2.353.566	1.191	7,4%
CAMPANIA	7.589.278	1.295	7.885.495	1.345	3,9%
MOLISE	474.215	1.513	476.444	1.520	0,5%
PUGLIA	5.380.914	1.316	5.594.766	1.368	4,0%
ISOLE	7.924.804	1.173	8.097.170	1.199	2,2%
SARDEGNA	1.960.680	1.179	1.900.490	1.143	-3,1%
SICILIA	5.964.124	1.171	6.196.680	1.217	3,9%
Direzione Generale	4.480.244	-	4.119.786	-	-8,0%
ITALIA	143.318.157	2.357	146.953.640	2.417	2,5%
MEDIA OCSE				2.840	

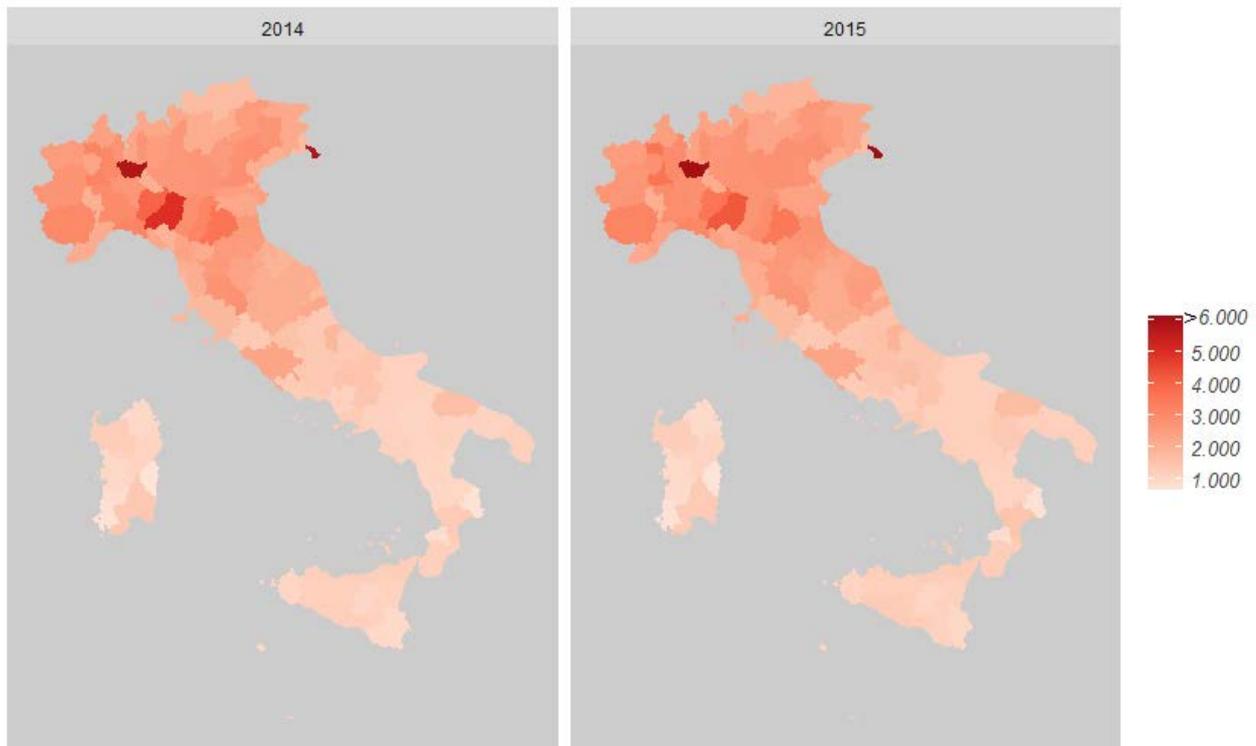
L'indice di concentrazione per provincia dei premi pro capite vita e danni, calcolato tramite il coefficiente di Gini, risultava pari nel 2015 a 0,243, sostanzialmente in linea con il valore di 0,250 rilevato l'anno precedente.

Nei cartogrammi in figura 1 le provincie con premi pro capite più elevati sono rappresentate con

maggior intensità di colore.

Nel 2015 le 39 province con premio pro capite superiore alla media nazionale (2.417 euro) erano tutte nel Centro-Nord (di cui 34 nel Nord Italia e 5 nel Centro): i valori più elevati erano relativi a Trieste, Milano, Parma, Piacenza, Vercelli, Bologna; le 28 province con premio pro capite più basso (inferiore al primo quartile) erano nel Sud e nelle Isole, con la sola eccezione della provincia di Latina.

Fig. 1 - Premi pro capite nei rami vita e danni per provincia (unità di euro)



3. LA RACCOLTA DEI RAMI VITA

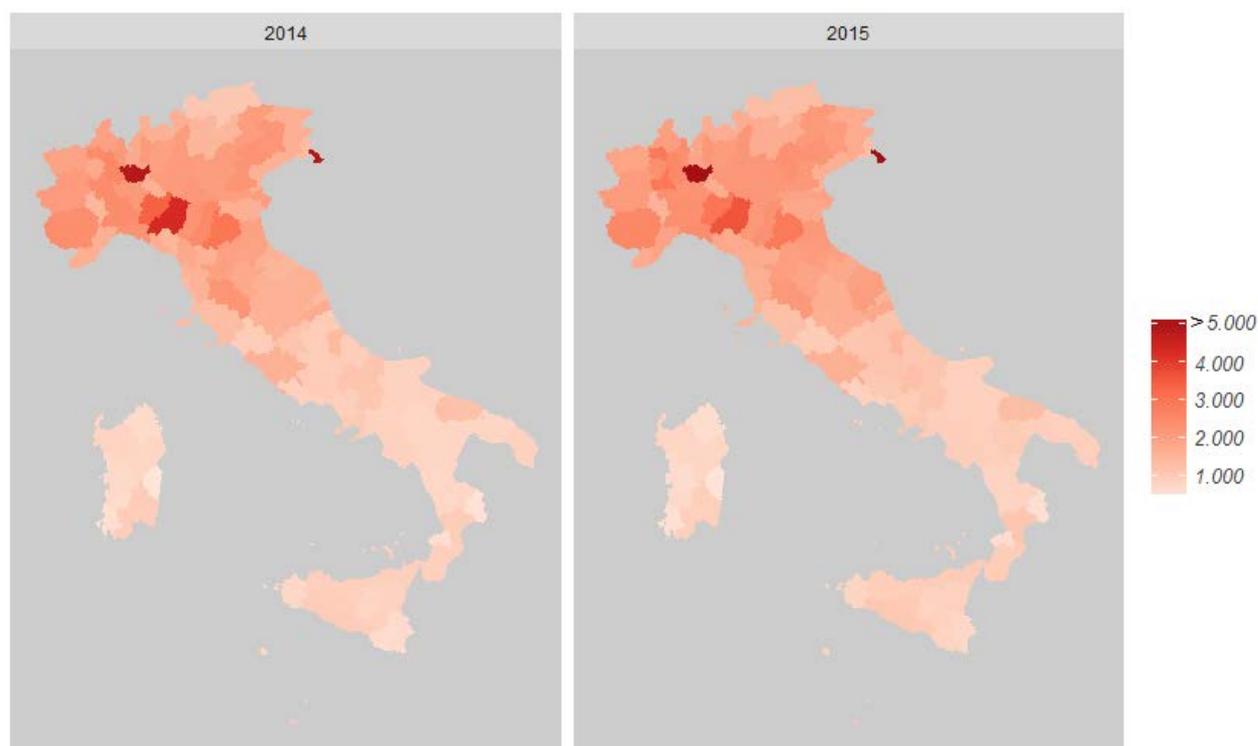
La raccolta di premi lordi contabilizzati del settore vita, attribuita alle 5 macro-regioni italiane e alla Direzione Generale, ammontava nel 2015 a quasi 115 miliardi di euro, con un aumento del 4% rispetto al 2014.

Tav. 2 - Raccolta vita per macro-regione

	2014		2015		Variazione premi 2014/2015 (%)
	Premi complessivi	Premi pro capite	Premi complessivi	Premi pro capite	
NORD-EST	26.679.825	2.288	27.070.001	2.321	1,5%
NORD-OVEST	42.242.293	2.617	44.365.114	2.749	5,0%
CENTRO	18.720.860	1.548	19.731.928	1.632	5,4%
SUD	13.478.103	953	14.650.945	1.035	8,7%
ISOLE	5.685.227	842	5.916.406	876	4,1%
Direzione Generale	3.711.655	-	3.212.698	-	-13,4%
ITALIA	110.517.963	1.757	114.947.092	1.838	4,0%
MEDIA OCSE				1.531	

La concentrazione dei premi pro capite per provincia, calcolata con il coefficiente di Gini, risultava pari nel 2015 a 0,269, in riduzione rispetto a 0,280 dell'anno precedente. Nel 2015 le 42 province con premi pro capite superiori alla media nazionale (1.838 euro) erano tutte nel Centro-Nord (5 nel Centro). I valori più elevati erano relativi a Trieste, Milano e Parma; le province nel primo quartile erano nel Sud e nelle Isole, ad eccezione di Latina e Viterbo (fig. 2).

Fig. 2 - Premi pro capite del settore vita per provincia (unità di euro)



4. LA RACCOLTA DEI RAMI DANNI

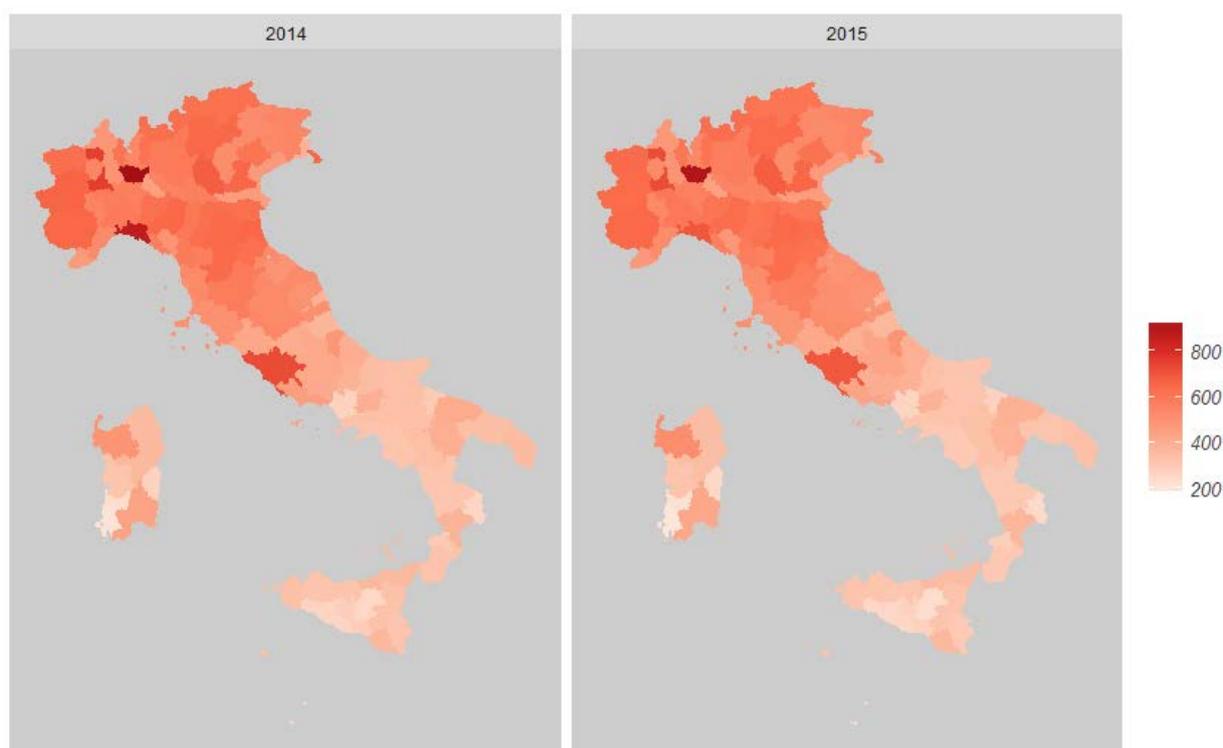
La raccolta di premi lordi contabilizzati del settore danni, attribuita alle 5 macro-regioni italiane e alla Direzione Generale, si attestava nel 2015 a 32 miliardi di euro; al contrario del settore vita, per la raccolta danni si rileva una riduzione del -2,4% rispetto all'anno precedente.

Tav. 3 - Raccolta danni per macro-regione

	2014		2015		Variazione premi 2014/2015 (%)
	Premi complessivi	Premi pro capite	Premi complessivi	Premi pro capite	
NORD-EST	6.939.554	595	6.863.809	589	-1,1%
NORD-OVEST	10.863.871	673	10.492.304	650	-3,4%
CENTRO	7.202.953	596	6.968.845	576	-3,3%
SUD	4.785.650	338	4.593.738	325	-4,0%
ISOLE	2.239.577	332	2.180.764	323	-2,6%
Direzione Generale	768.589	-	907.088	-	18,0%
ITALIA	32.800.194	527	32.006.548	512	-2,4%
MEDIA OCSE				1.309	

Nel settore danni, la minore concentrazione territoriale dei premi pro capite è sintetizzata dal coefficiente di Gini, pari a 0,17 nel 2015, invariato rispetto al 2014. E' confermato anche per la raccolta danni il divario presente nel settore vita tra le aree del Nord e il resto del Paese. Nel 2015 le province con premi pro capite superiori alla media nazionale (512 euro) erano pari a 47, tutte nel Centro-Nord; le province nel primo quartile erano invece tutte nel Sud e nelle Isole (fig. 3).

Fig. 3 - Premi pro capite nel settore danni per provincia (unità di euro)



Rami RC Auto e natanti⁷

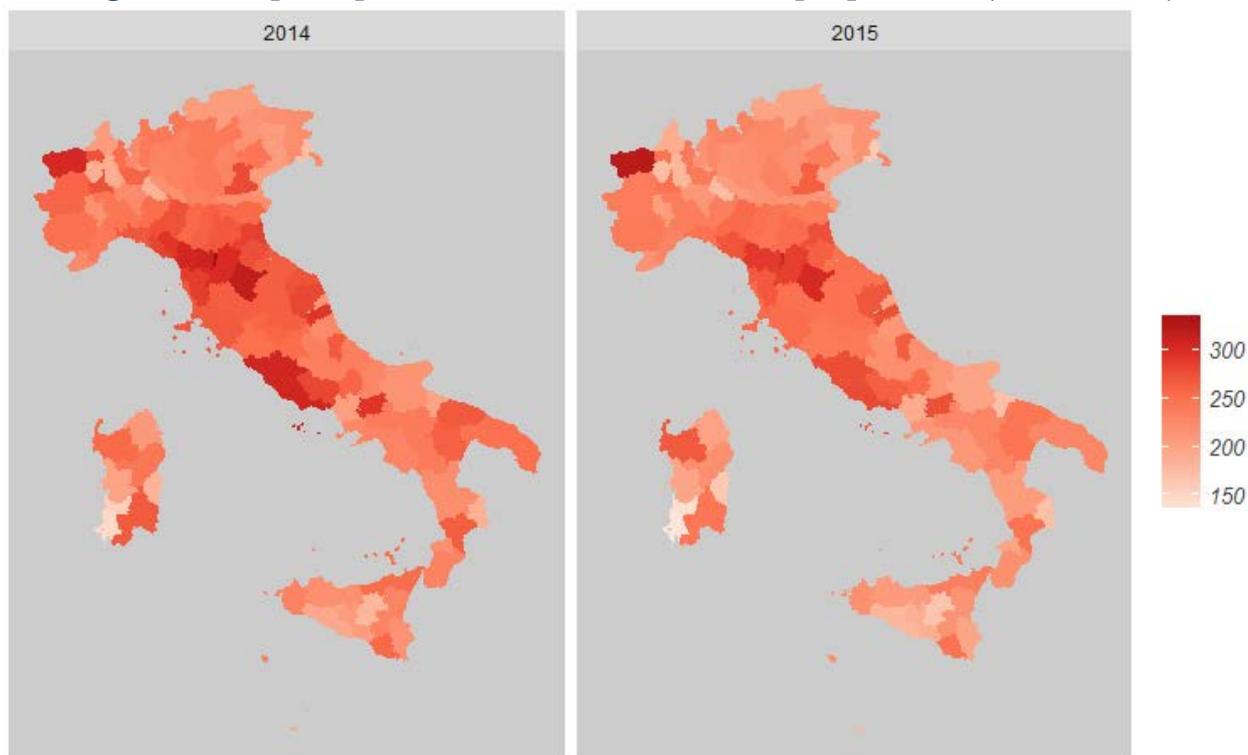
La raccolta di premi nei rami RC Auto e natanti nel 2015 aveva superato di poco i 14 miliardi, in diminuzione rispetto al 2014.

Tav. 4 - Raccolta del ramo RC Auto e natanti per macro-regione

	2014		2015		Variazione premi 2014/2015 (%)
	Premi	Premi pro capite	Premi	Premi pro capite	
NORD-EST	2.855.664	245	2.719.521	233	-4,8%
NORD-OVEST	3.913.677	243	3.668.172	227	-6,3%
CENTRO	3.522.110	291	3.268.727	270	-7,2%
SUD	3.321.481	235	3.082.520	218	-7,2%
ISOLE	1.526.123	226	1.435.896	213	-5,9%
Direzione Generale	72.177	-	43.180	-	-40,2%
ITALIA	15.211.232	249	14.218.016	233	-6,5%

Con riferimento ai premi pro capite, si evidenzia una marcata dispersione nelle province italiane, effetto dell'obbligatorietà della copertura: il valore del coefficiente di Gini risulta prossimo al valore limite di 0: era pari a 0,086 nel 2015 e a 0,084 nel 2014. Il valore più elevato era relativo ad Aosta (322 euro), cui seguivano 7 province del Centro Italia; il valore minimo era quello delle province di Carbonia-Iglesias (135 euro) e Medio Campidano (141 euro), seguito Gorizia (161 euro) (fig. 4).

Fig. 4 - Premi pro capite del ramo RC Auto e natanti per provincia (unità di euro)



⁷ Sono inclusi i rami RC Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

BOLLETTINO STATISTICO IVASS

- Anno IV n. 2 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2016** (febbraio 2017)
- Anno IV n. 1 **Premi acquisiti dalle imprese italiane all'estero e dalle società estere controllate al 2015** (gennaio 2017)
- Anno III n. 5 **Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al secondo trimestre 2016** (dicembre 2016)
- Anno III n. 4 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel primo e secondo trimestre 2016** (ottobre 2016)
- Anno III n. 3 **Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al primo trimestre 2016** (settembre 2016)
- Anno III n. 2 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel quarto trimestre 2015** (marzo 2016)
- Anno III n. 1 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2015** (gennaio 2016)
- Anno II n. 3 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel primo e secondo trimestre 2015** (settembre 2015)
- Anno II n. 2 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel quarto trimestre 2014** (aprile 2015)
- Anno II n. 1 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2014** (febbraio 2015)
- Anno I n. 1 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel secondo trimestre 2014** (dicembre 2014)